

eTwinning Toscana a distanza

a cura di:

Annalisa Di Pierro



DaD, eTwinning

Progetto eTwinning Toscana Didattica a Distanza - Premessa

In questo articolo racconterò l'esperienza che alcuni docenti della Toscana hanno vissuto in seguito alla chiusura delle scuole per l'emergenza Covid 19.

La sospensione dell'attività didattica in Toscana è avvenuta il 4 marzo in modo repentino e improvviso, senza possibilità di organizzarsi prima con gli studenti; molti fra docenti e studenti avevano lasciato i libri a scuola, è stato uno shock per tutti, non si sapeva cosa fare, come si sarebbero sviluppati gli eventi, fino a quando si sarebbe protratta la chiusura. Con il trascorrere dei giorni ognuno si è organizzato come poteva e secondo le proprie competenze; chi aveva già installato nella propria scuola la GSuite ha iniziato subito ad usare le App disponibili, nel frattempo i decreti del Presidente del Consiglio e le note del MIUR¹ si succedevano fornendo indicazioni ai dirigenti scolastici e ai docenti su come svolgere la didattica a distanza, sulla valutazione, ecc. Varie agenzie tra cui Avanguardie Educative dell'INDIRE² e il gruppo SOS Didattica a Distanza di eTwinning³ si organizzavano per fornire supporto ai docenti. L'hashtag #lascuolanonsiferma è diventato virale.

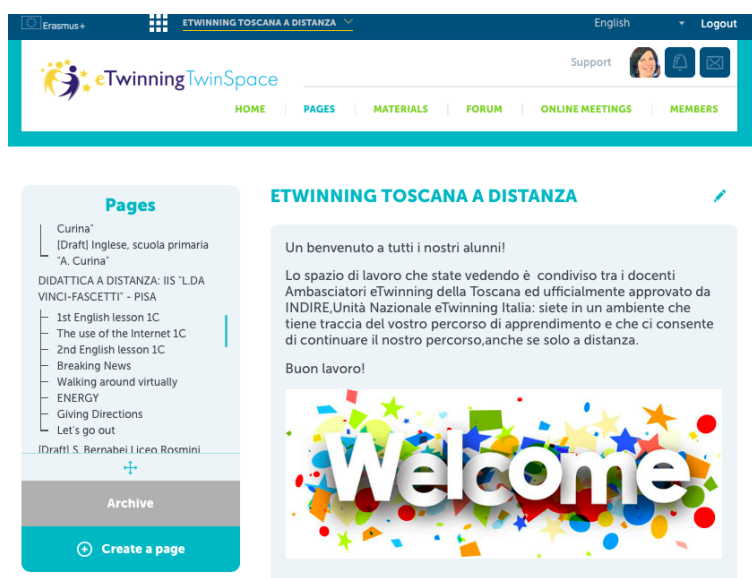


Figura 1 - Messaggio di Benvenuto nel Twinspace.

Il mese di marzo è volato via nella confusione e nello stordimento generale, gli studenti erano disorientati e con loro anche le famiglie, ma un gruppo di docenti ha trovato la soluzione, eTwinning ci è venuto in aiuto! eTwinning⁴ è un programma della commissione europea che fa parte di Erasmus+, è una comunità di docenti europei che creano progetti collaborativi a distanza, utilizzando le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC). Gli *etwinners*, cioè noi docenti iscritti alla piattaforma,

¹ [Nota del 6 marzo](#) - [Nota del 17 marzo](#)- [DPCM 8 marzo](#)

² [Avanguardie educative](#)

³ [SOS Didattica a Distanza](#)

⁴ [eTwinning.it](#) - [eTwinning.net](#)

avevamo la soluzione nelle nostre mani, bisognava solo metterla in pratica! La prof.ssa Simona Bernabei, docente di lingua e civiltà inglese presso il liceo A. Rosmini di Grosseto e referente pedagogico per la Toscana degli ambasciatori eTwinning⁵, ha un'idea brillante e risolutiva: creare un progetto eTwinning che permetta agli studenti di lavorare a distanza in un ambiente protetto e sicuro, supportati dai loro docenti. Il gruppo degli ambasciatori della Toscana ha subito accolto la proposta con grande entusiasmo, con il convinto supporto della referente istituzionale prof.ssa Daniela Cecchi, la prof.ssa Laura Maffei, docente presso l'IC Arnolfo di Cambio - Colle Val D'Elsa (SI) e ambasciatrice eTwinning, si è proposta per chiedere l'approvazione del progetto all'Agenzia Nazionale eTwinning, in tempi rapidissimi il progetto è stato approvato e tutti noi ambasciatori toscani abbiamo potuto iscrivere i nostri studenti e iniziare a lavorare nel *Twinspace* con loro. Il *Twinspace*⁶ è uno spazio privato al quale accedono soltanto i membri del progetto quali fondatori e partner, e in cui è possibile condividere materiali e collaborare a distanza.

Obiettivi del progetto

1. Coinvolgere studenti di varie scuole della Toscana e di vari livelli, dalla primaria alla secondaria di II grado, per lavorare in un ambiente che tiene traccia del loro percorso di apprendimento e che consente di continuare a distanza in modo asincrono.
2. Sostenere gli studenti, continuare ad avere un rapporto vivo, seppure a distanza, con la comunità della classe che vada al di là della condivisione di materiali tramite il registro elettronico.
3. Impegnare e motivare gli studenti, creando collaborazioni nel rapporto studente-docente e studente-studente in un'ottica di insegnamento-apprendimento fra pari.
4. Condividere conoscenze e competenze tra studenti e docenti, utilizzando strumenti digitali che permettano agli studenti di acquisire le competenze chiave del XXI secolo.
5. Usare metodologie quali il *learning by doing*, il *game-based learning*, la *flipped classroom*, per mezzo delle quali gli studenti imparano a costruire il proprio sapere in modo gioioso e consapevole.
6. Concentrarsi sugli argomenti essenziali per ogni disciplina che saranno gestiti dagli studenti in autonomia.
7. Fornire un *feedback*, una valutazione che si focalizza più sul processo di apprendimento che sui risultati ed è intesa come guida per lo studente per una più proficua acquisizione delle conoscenze.

Articolazione del *Twinspace*

Il *Twinspace* è suddiviso in varie sezioni: Home, Pagine, Materiali, Forum, Incontri Online/Chat e Membri. Ogni scuola che ha fatto parte del progetto ha creato una sua propria pagina e varie sottopagine che si riferiscono o alle classi coinvolte o agli argomenti trattati. Lo scopo è stato quello di dare la possibilità agli studenti di individuare facilmente la propria scuola e così entrare nella propria classe virtuale.

⁵ [Ambasciatori eTwinning](#)

⁶ [Link al Twinspace](#)

Ogni docente ha caricato materiali di vario genere che si riferiscono agli argomenti che si vogliono trattare e gli studenti dopo averne preso visione rispondono alle varie attività in modo interattivo. Per quanto riguarda la mia classe - ho coinvolto una prima superiore - ho chiesto inizialmente agli studenti un *brainstorming*, esprimendo il loro parere sulla didattica a distanza, scegliendo una foto che rappresentasse questa metodologia e scrivendo le loro risposte in una bacheca nel *Twinspace*. In un'altra pagina ho chiesto di iniziare una discussione nel *Forum* su come loro usano internet, per prendere consapevolezza del mezzo e poi ho chiesto di esprimere con un aggettivo ciò che provavano senza scuola, in un muro virtuale tramite un programma che si chiama *Answer Garden*. L'aggettivo più adoperato è stato *bored* cioè annoiato. Questo dovrebbe farci riflettere sul valore della scuola non solo come veicolo di conoscenza ma anche come luogo di aggregazione sociale.

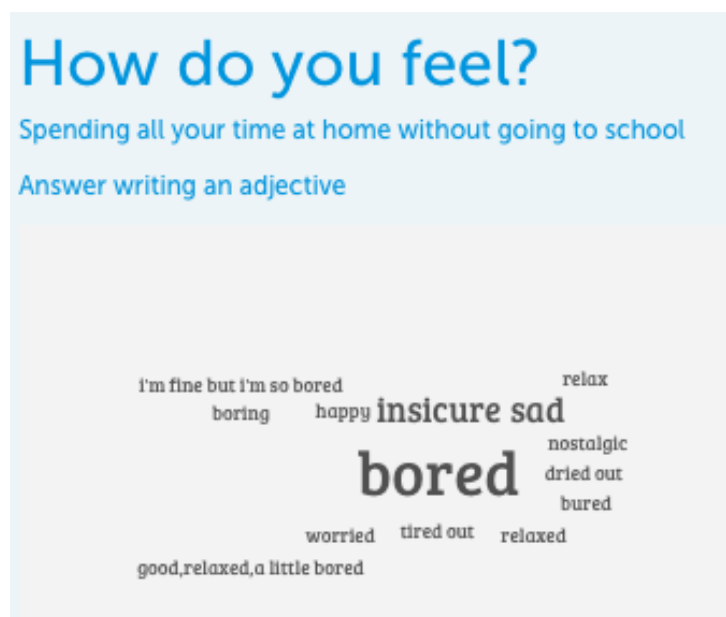


Figura 2 - Answer Garden.

In una pagina seguente ho chiesto di girare un video in inglese, con il loro cellulare, su come stavano trascorrendo questi giorni a casa. Gli studenti hanno risposto con grande entusiasmo e mi hanno inviato tutti i loro video, alcuni dei quali sono stati caricati nella pagina dedicata. Dopo queste attività iniziali per rompere il ghiaccio - sempre in inglese, così da fare usare la lingua senza necessariamente fare un riferimento esplicito alla grammatica - sono andata avanti proseguendo il programma da me stabilito all'inizio dell'anno per questa classe.

I ragazzi hanno creato degli esercizi sulle preposizioni di luogo e movimento con il software *Learning Apps*, poi ogni studente ha svolto un esercizio creato da un altro compagno. Successivamente hanno creato un dialogo con un programma che si chiama *Plotagon*, in cui chiedevano e fornivano indicazioni stradali in un mondo virtuale, ed ora che ci troviamo nella fase 2 e si può uscire per davvero, si stanno cimentando con i comparativi e i superlativi e creeranno un dialogo con *Scratch*, il software di programmazione a blocchi, in cui andranno fuori a mangiare una pizza.

Tutte le mie attività hanno sempre avuto un corrispettivo in quello che si vive nella vita reale, perchè ci tengo sempre a legare quello che si affronta nello studio con quello che si vive. Ho anche introdotto

l'argomento del bullismo, invitando gli studenti a guardare un video per me molto efficace e significativo, in cui un *influencer* americano parla contro la discriminazione di qualunque tipo. I ragazzi hanno poi commentato il video scrivendo in un *Padlet* il proprio pensiero.

Ogni attività è stata valutata allegando le relative griglie e spesso chiedo agli studenti con quale strumento digitale svolgere un esercizio, perché credo sia importante che loro scelgano lo strumento da adoperare e non che sia un'imposizione del docente.



Figura 3 - Forum di discussione del Twinspace.

Conclusioni

E' possibile senz'altro affermare che i docenti che lavorano in eTwinning sono agevolati, non hanno fatto fatica nel cambiare la loro metodologia perché già da tempo adoperano la didattica a distanza e gli strumenti digitali che aiutano gli studenti a sviluppare quella competenza digitale così indispensabile oggi giorno, in quanto la didattica a distanza non si esaurisce con le videolezioni ma è qualcosa di più completo e interattivo. Come ha detto la prof.ssa Marina Marino, docente di Lingua e Civiltà francese al Liceo F. Cecioni di Livorno e ambasciatrice eTwinning: *"Didattica a Distanza con eTwinning? Missione possibile! eTwinning è didattica a distanza!"* perché *"eTwinning ci ha permesso di integrare la tecnologia come pratica didattica, creando consapevolezza negli alunni che la usano"*, e ancora *"il Twinspace ci aiuta a dare un ordine logico alle nostre attività"* poiché ci aiuta a non disperderci nella *"pandemia dei docenti"*.⁷

Vorrei concludere citando la nostra referente pedagogica, prof.ssa Simona Bernabei: *"Guardiamo al futuro riflettendo sul presente"*. Ed io aggiungo, consideriamo i pro e i contro, cerchiamo di ampliare il nostro sviluppo professionale in un'ottica di apprendimento permanente e non lasciamo che l'esperienza della didattica a distanza sia solo un esperimento legato a questo momento ma integriamola nella nostra didattica quotidiana per una crescita responsabile dei nostri allievi.

⁷ Webinar del gruppo [etwinning Toscana](#)



Figura 4 - immagine adoperata dalla prof.ssa Marina Marino durante un suo intervento online per il gruppo degli ambasciatori eTwinning del 27 aprile 2020.

Scheda Riassuntiva

Fondatrici del progetto: prof.ssa Simona Bernabei referente pedagogica regionale, prof.ssa Laura Maffei
Docenti ambasciatori eTwinning che hanno collaborato alla realizzazione del Progetto:

Prof. Simone Bionda, Prof. Riccardo Ricceri, Prof.sse Barbara Furiesi, Sabrina Iacoponi, Amalia Io Bianco, Milena Lato, Laura Maffei, Francesca Mancini, Marina Marino, Luisella Mori e Laura Ruggiero

Elenco delle scuole partecipanti

Liceo "F. Cecioni"- Livorno
IC2 "Arnolfo Di Cambio" - Colle V. Elsa (Si)
I.C. "Severi" - Arezzo
IIS "L.Da Vinci-Fascetti" - Pisa
Liceo "A. Rosmini"- Grosseto
SS. Annunziata - Firenze
IC Figline Valdarno - Firenze
Polo Liceale 'P.Aldi' - Grosseto
Liceo Socio Psico Pedagogico "Montale" - Pontedera (PI)
ITCG "E. Fermi" - Pontedera (PI)
Scuola Dell'infanzia "A.Sturiale", IC Certaldo (FI)
Scuola Primaria "Maria Consolatrice"- Arezzo
Istituto Comprensivo "G. Toniolo", Primaria "E. Toti" - Pisa
ISIS Federico Enriques - Castelfiorentino- (FI)



Annalisa Di Piero

E-mail: annalisa.dipierro@gmail.com

Docente di Lingua e Civiltà Inglese presso l'IIS L. da Vinci-Fascetti di Pisa, ambasciatrice eTwinning, coordinatrice del gruppo eTwinning Methodologies and Digital Tools, formatrice per il PNSD e esperta in TIC e Didattica Immersiva.